



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale P.O. F.S.E. n. 69 del 21 Settembre 2012

DETERMINAZIONE 04.09.2012, n. DL24/201: P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 – Piano 2012-2013

Avviso pubblico per la presentazione delle candidature.

Progetto Speciale "Scuole e Nuovi Apprendimenti 2". Asse 4 Capitale Umano

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA

L'AQUILA

Via Salaria Antica est n° 27

- edificio B2 -

Località S. Antonio - Pile

Bura: Tel. **0862/364211- 364221** - Fax. **0862/364219**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it

Servizi online: Tel. **0862/364702 - 364223 - 364222**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, sono pubblicate per estratto contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

Parte I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE. DIRITTO ALLO STUDIO. ACCREDITAMENTO ORGANISMI DI FORMAZIONE

DETERMINAZIONE 04.09.2012, n. DL24/201:

P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione – Piano 2012-2013 - Avviso pubblico per la presentazione delle candidature. Progetto Speciale “Scuole e Nuovi Apprendimenti 2”. Asse 4 Capitale Umano. CUP: C92I12000400007 - C92I12000410007.

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI
DELLA REGIONE E DELLO STATO****DETERMINAZIONI***Dirigenziali*

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI

*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE. DIRITTO
ALLO STUDIO. ACCREDITAMENTO ORGANISMI
DI FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 04.09.2012, n. DL24/201:

**P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo
Competitività Regionale e Occupazione –
Piano 2012-2013 - Avviso pubblico per la
presentazione delle candidature. Progetto
Speciale “Scuole e Nuovi Apprendimenti 2”.**
**Asse 4 Capitale Umano. CUP:
C92I12000400007 - C92I12000410007**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti

- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05-07-2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m. i.;
- il Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- il Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di svi-

luppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;

- il Regolamento (CE) 21-12-2006, n. 1989/2006 del Consiglio che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- la Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, recante “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- il Regolamento (CE) 18-12-2008, n. 1341/2008 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto concerne alcuni progetti generatori di entrate;
- il Regolamento (CE) 19-01-2009, n. 85/2009 del Consiglio, che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6-05-2009, che modifica il Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione

- del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16-06-2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
 - il Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 dell’8-11-2007;
 - la Determinazione Direttoriale 19 dicembre 2008, n. DL148 “Vademecum per l’ammissibilità della spesa al F.S.E. P.O. 2007-2013” o anche “Vademecum”;
 - il D.Lgs n. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
 - il D.P.R. n. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
 - il D.L. 25 settembre 2009, n. 134, convertito in L.24 novembre 2009, n. 167, art.1;
 - la D.G.R. del 20 luglio 2009, n. 363 concernente “Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare”;
 - la D.G.R. dell’11 giugno 2012, n. 364, recante: PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e occupazione” Piano operativo 2012-2013;
 - la D.G.R. del 7 marzo 2011, n. 164, recante PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e occupazione” - Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione. Modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato;
- la Determinazione Direttoriale del 9 marzo 2011, n. DL/15, recante PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e occupazione” – Sistema di gestione e di controllo del Programma Operativo - “Linee-guida per l’attuazione operativa degli interventi: modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato”;
 - la Determinazione Direttoriale del 6 aprile 2011, n. DL 19, recante: “Modifiche ed integrazioni. Allegati alle Linee Guida per l’attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione direttoriale DL/15 del 09-03-2011”;
 - la Determinazione Direttoriale n. DL/53 del 14-07-2011, recante: Revisione della procedura di selezione di operazioni in regime concessorio, di cui al § 2.1. delle Linee guida per l’attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione direttoriale del 9 marzo 2011, n. DL/15, così come integrata dalla Determinazione direttoriale n. DL 19 del 06-04-2011”;
 - la Legge 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
 - il Protocollo d’Intesa stipulato in data 4 agosto 2011 tra Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e la Regione Abruzzo “Realizzazione di interventi finalizzati all’integrazione e al potenziamento dei servizi dell’offerta dell’istruzione per gli anni scolastici 2011/2012-2012/2013;
 - la D.G.R. del 14-11-2011, n. 766, recante: “Presenza d’atto del Protocollo d’intesa tra Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e la Regione Abruzzo “Realizzazione di interventi finalizzati all’integrazione e al potenziamento dei servizi dell’offerta dell’istruzione per gli anni scolastici 2011/2012-2012/2013”. Approvazione Schema di Accordo attuativo tra la Regione Abruzzo e l’Ufficio Scolastico Regionale per l’Abruzzo;
 - l’Accordo tra Regione Abruzzo e Ufficio

Scolastico Regionale per l'Abruzzo sottoscritto in data 24-11-2011, rinnovato per l'a.s. 2012-2013 in data 28 agosto 2012;

- la D.G.R. n. 954 del 29 dicembre 2011 Piano Regionale della Rete Scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15-11-2011) – anno scolastico 2012-2013 e s.m.i.;
- la D.G.R. n.263 del 2 maggio 2012 “Rete scolastica regionale – opzione negli Istituti Tecnici e negli Istituti Professionali”;
- le Leggi e norme regionali vigenti in materia di istruzione, formazione e politiche attive del lavoro;

Ritenuto di emanare Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la realizzazione di percorsi formativi extracurricolari nelle Istituzioni Scolastiche autonome statali e paritarie del I e II ciclo d'Istruzione della Regione Abruzzo, al fine di realizzare un piano di interventi di qualificazione, rafforzamento e ampliamento dell'offerta formativa scolastica e attivare, fatta salva l'autonomia scolastica, coerenti modelli di organizzazione e gestione didattica, volti a innalzare la qualità del servizio di istruzione, rispettando le vocazioni culturali, produttive, formative ed occupazionali espresse dal territorio;

Dato atto inoltre, che, in attuazione dei ripetuti Protocollo d'Intesa stipulato in data 4 agosto 2011 tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Abruzzo e Accordo tra Regione Abruzzo e Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo sottoscritto in data 24-11-2011, per la realizzazione degli interventi di che trattasi, i Soggetti attuatori, in caso di mancata estensione all'a.s.

2012/2013 della validità delle disposizioni di cui al D.L. 25 settembre 2009, n. 134, convertito in L. 24 novembre 2009, n. 167, art. 1, commi 2, 3 e 4, dovranno avvalersi, in via diretta, del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario inserito nelle graduatorie di Istituto, così come previsto nel citato rinnovo dell'Accordo sottoscritto dalla Regione Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo in data 28 agosto 2012;

Dato atto

- che con nota direttoriale del 20-07-2012 prot. n. RA/170559/DL recante “Assegnazione progetti Piano operativo 2012-2013 ai Servizi e cronoprogramma pubblicazione Avvisi” sono state assegnati al Servizio “Programmazione e gestione delle Politiche dell'Istruzione. Diritto allo Studio. Accreditamento organismi di formazione” - DL24 - i Progetti Speciali così come specificati nell'allegato alla stessa nota ed, in particolare, il Progetto Speciale “Scuole e nuovi apprendimenti 2”;
- che con la ripetuta nota direttoriale sono state impartite direttive in ordine agli adempimenti gestionali di competenza dei Servizi, quale la predisposizione di bozza dei bandi di gara e/o avvisi pubblici per il successivo esame e validazione degli stessi a cura dell'Autorità di Gestione;
- che per il presente Avviso pubblico sono destinate ai sensi della ripetuta D.G.R. dell'11 giugno 2012, n. 364, risorse finanziarie pari a €3.000.000,00 del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013, come di seguito specificato:

ASSE 4 Capitale Umano P.O. F.S.E. 2012-2013	Categoria di spesa	Cap. 50002 F.S.E. (40,35%)	50003 F.d.R. (59,65%)	Totale
	72	484,200	715,800	1.200.000,00
	73	726.300	1.073,700	1.800.000,00

Preso atto

- che con nota del 30/08/2012, prot. n. RA/194038DL24/P/int. il Servizio ha trasmesso all'Autorità di Gestione la bozza di Avviso con i relativi allegati inerente il Pro-

getto Speciale di cui sopra per l'esame e la validazione di competenza;

- con comunicazione a mezzo posta elettronica acquisita al n. di prot. RA196660 in data 4/09/2012, l'Autorità di Gestione, visto

l'Avviso pubblico relativo al Progetto Speciale di che trattasi, ha invitato il Dirigente del Servizio "Programmazione e gestione delle politiche dell'Istruzione. Diritto allo Studio. Accreditamento organismi di formazione" a predisporre il provvedimento amministrativo di approvazione e i connessi atti consequenziali;

- che il succitato intervento è da includere nella fattispecie dell'attività per le quali si può procedere mediante Avviso pubblico;

Ritenuto di ripartire, come di seguito esposto, le risorse complessive destinate all'intervento, pari ad € 3.000.000,00, su base provinciale, in relazione al numero degli studenti iscritti nelle Istituzioni Scolastiche autonome statali e paritarie del I e II ciclo d'istruzione della Regione Abruzzo e dei punti di erogazione del servizio delle medesime Istituzioni e tenuto conto che ciascuna Associazione Temporanea di Scopo può candidarsi per un solo progetto, il cui importo massimo è pari ad €60.000,00;

PROVINCIA	Numero degli studenti iscritti nelle Istituzioni Scolastiche autonome statali e paritarie del I e II ciclo d'istruzione della Regione Abruzzo	Punti di erogazione del servizio: Istituzioni Scolastiche autonome statali e paritarie del I e II ciclo d'istruzione della Regione Abruzzo	Indice ottenuto rapportando il n° degli studenti iscritti per provincia al n° dei punti di erogazione del servizio	Progetti finanziabili	Ripartizione risorse
CHIETI	44.772	105	426,40	12	€ 720.000,00
L'AQUILA	32.278	89	362,78	11	€ 660.000,00
PESCARA	38.843	81	479,54	14	€ 840.000,00
TERAMO	34.031	78	436,29	13	€ 780.000,00
Totale	149.933	353	-----	50	€ 3.000.000,00

Ritenuto di stabilire che eventuali risorse residue su base provinciale saranno destinate al finanziamento dei progetti ritenuti idonei su base provinciale eccedenti il numero dei progetti finanziabili per ciascuna provincia e riepilogati, per ordine di punteggio attribuito, in apposita graduatoria su base regionale;

Dato atto che all'impegno delle risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'Avviso di che trattasi si provvederà con separati successivi atti;

Ritenuto di dover avviare la procedura di approvazione del relativo Avviso pubblico;

Visti l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per il Progetto Speciale "Scuole e nuovi apprendimenti 2" Asse 4 Capitale Umano -Allegato "A" e annessi Allegati "A1" (Formu-

lario per la presentazione del progetto), "A2" (Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi), "A3" (Piano economico), "A4" (Dichiarazione di impegno per la costituzione dell'ATS), "A5" (Modello di costituzione di associazione temporanea di scopo e mandato collettivo speciale con rappresentanza), "A6" (Atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza), "A7" (Griglia di valutazione), parti integranti e sostanziali del presente atto;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

di approvare l'Avviso pubblico per la pre-

sentazione di candidature per il Progetto Speciale “Scuole e Nuovi Apprendimenti 2” - Asse 4 Capitale Umano - Allegato “A” e annessi Allegati “A1” (Formulario per la presentazione del progetto), “A2” (Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi), “A3” (Piano economico), “A4” (Dichiarazione di impegno per la costituzione dell’ATS), “A5” (Modello di costituzione di associazione temporanea di scopo e mandato collettivo speciale con rappresentanza), “A6” (Atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza), “A7” (Griglia di valutazione), parti integranti e sostanziali del presente atto.

di precisare che le risorse necessarie per la copertura finanziaria del Progetto di che trattasi,

pari ad €3.000.000,00, sono a carico dell’Asse 4 - Capitale Umano - del PO F.S.E. Abruzzo 2012-2013, con riferimento alla categoria di spesa n. 72 per un importo pari a €1.200.000,00 e n. 73 per un importo pari a €1.800.000,00.

di ripartire, come di seguito esposto, le risorse complessive destinate all’intervento, pari ad €3.000.000,00, su base provinciale, in relazione al numero degli studenti iscritti nelle Istituzioni Scolastiche autonome statali e paritarie del I e II ciclo d’istruzione della Regione Abruzzo e dei punti di erogazione del servizio delle medesime Istituzioni, tenuto conto che ciascuna Associazione temporanea di Scopo può candidarsi per un solo progetto, il cui importo massimo è pari ad €60.000,00;

PROVINCIA	Numero degli studenti iscritti nelle Istituzioni Scolastiche autonome statali e paritarie del I e II ciclo d’istruzione della Regione Abruzzo	Punti di erogazione del servizio: Istituzioni Scolastiche autonome statali e paritarie del I e II ciclo d’istruzione della Regione Abruzzo	Indice ottenuto rapportando il n° degli studenti iscritti per provincia al n° dei punti di erogazione del servizio	Progetti finanziabili	Ripartizione risorse
CHIETI	44.772	105	426,40	12	€ 720.000,00
L’AQUILA	32.278	89	362,78	11	€ 660.000,00
PESCARA	38.843	81	479,54	14	€ 840.000,00
TERAMO	34.031	78	436,29	13	€ 780.000,00
Totale	149.933	353	-----	50	€ 3.000.000,00

di stabilire che eventuali risorse residue su base provinciale saranno destinate al finanziamento dei progetti ritenuti idonei su base provinciale eccedenti il numero dei progetti finanziabili per ciascuna provincia e riepilogati, per ordine di punteggio attribuito, in apposita graduatoria su base regionale.

di dare atto che all’impegno delle risorse necessarie per la copertura finanziaria dell’Avviso di che trattasi si provvederà con separati successivi atti.

di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, comprensivo degli Allegati “A”,

“A1”, “A2”, “A3”, “A4”, “A5”, “A6”, “A7” nel *B.U.R.A.T.* e sul sito internet della Regione www.regione.abruzzo.it;

di trasmettere copia del presente provvedimento al Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali e al Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carlo Amoroso

Seguono allegati



L'Europa è la carta
di accesso al Futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

Piano Operativo 2012-2013

ASSE 4 – Capitale Umano

Obiettivo specifico 4.h) Elaborazione e introduzione delle riforme del sistema di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento

Obiettivo specifico 4.i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

Progetto speciale "Scuole e nuovi apprendimenti 2"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Indice

<i>Premessa</i>	3
<i>Articolo 1 – Finalità generali</i>	5
<i>Articolo 2) – Tipologie di intervento finanziabili</i>	6
<i>Articolo 3) – Risorse disponibili e vincoli finanziari</i>	8
<i>Articolo 4) – Soggetti ammessi alla presentazione e attuazione degli interventi</i>	8
<i>Articolo 5) – Destinatari</i>	10
<i>Articolo 6) – Priorità chiave</i>	10
<i>Articolo 7) – Parametri di progetto</i>	10
<i>Articolo 8) - Modalità e termini per la presentazione delle proposte progettuali</i>	11
<i>Articolo 9) - Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità</i>	12
<i>Articolo 10) - Procedure di selezione</i>	13
<i>10.1 Valutazione di merito dei progetti candidati</i>	13
<i>10.2 Comunicazione degli esiti della selezione</i>	13
<i>Articolo 11) - Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento</i>	14
<i>Articolo 12) - Informazione e pubblicità</i>	15
<i>Articolo 13) - Tutela della privacy</i>	15
<i>Articolo 14) – Informazioni sul procedimento amministrativo e sull'Avviso</i>	15

Premessa

La Regione Abruzzo – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – in attuazione della **Deliberazione di Giunta Regionale n. 364 dell'11 giugno 2012**, concernente l'approvazione del P.O. FSE Abruzzo – Piano Operativo 2012/2013, adotta il presente Avviso in coerenza della seguente normativa:

- Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05-07-2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- Regolamento (CE) 21-12-2006, n. 1989/2006 del Consiglio che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";
- Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- Regolamento (CE) 18-12-2008, n. 1341/2008 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto concerne alcuni progetti generatori di entrate;
- Regolamento (CE) 19-01-2009, n. 85/2009 del Consiglio, che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6-05-2009, che modifica il Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16-06-2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e

Occupazione”, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 dell'8-11-2007;

- Determinazione Direttoriale 19 dicembre 2008, n. DL148 “Vademecum per l’ammissibilità della spesa al F.S.E. P.O. 2007-2013” o anche “Vademecum”;
- D.Lgs. n. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- D.P.R. n. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.L. 25 settembre 2009, n. 134, convertito in L. 24 novembre 2009, n. 167, art. 1;
- D.G.R. del 20 luglio 2009, n. 363 concernente “Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare”;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- D.G.R. del 7 marzo 2011, n. 164, recante PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e occupazione” - Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione. Modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato;
- Determinazione Direttoriale del 9 marzo 2011, n. DL/15, recante PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e occupazione” – Sistema di gestione e di controllo del Programma Operativo - “Linee-guida per l’attuazione operativa degli interventi: modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato”;
- Determinazione Direttoriale del 6 aprile 2011, n. DL/19, recante: “Modifiche ed integrazioni. Allegati alle Linee Guida per l’attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione direttoriale DL/15 del 09-03-2011”;
- Determinazione Direttoriale del 14-07-2011, n. DL/53 recante: “Revisione della procedura di selezione di operazioni in regime concessorio, di cui al § 2.1. delle Linee guida per l’attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione Direttoriale del 9 marzo 2011, n. DL/15, così come integrata dalla Determinazione direttoriale n. DL/19 del 06-04-2011”;
- Protocollo d’Intesa stipulato in data 4 agosto 2011 tra Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e la Regione Abruzzo concernente la “Realizzazione di interventi finalizzati all’integrazione e al potenziamento dei servizi dell’offerta dell’istruzione per gli anni scolastici 2011/2012-2012/2013”;
- D.G.R. del 14-11-2011, n. 766, recante: «Presenza d’atto del Protocollo d’Intesa tra Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e la Regione Abruzzo “Realizzazione di interventi finalizzati all’integrazione e al potenziamento dei servizi dell’offerta dell’istruzione per gli anni scolastici 2011/2012-2012/2013”. Approvazione Schema di Accordo attuativo tra la Regione Abruzzo e l’Ufficio Scolastico Regionale per l’Abruzzo»;
- Accordo tra Regione Abruzzo e Ufficio Scolastico Regionale per l’Abruzzo sottoscritto in data 24-11-2011, rinnovato per l’ a.s. 2012-2013 in data 28 agosto 2012;
- D.G.R. del 29 dicembre 2011, n. 954 recante “Piano Regionale della Rete Scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15-11-2011) – anno scolastico 2012-2013” e s.m.i.;
- D.G.R. del 2 maggio 2012, n. 263 recante “Rete scolastica regionale – opzione negli Istituti Tecnici e negli Istituti Professionali”;
- Leggi e norme regionali vigenti in materia di istruzione, formazione e politiche attive del lavoro.

Articolo 1) – Finalità generali

1. In continuità con la precedente programmazione, e in coerenza sia con gli Orientamenti Comunitari che con il *Piano Regionale delle rete scolastica* da ultimo modificato con D.G.R. del 29 dicembre 2011, n. 954 e s.m.i., la Regione Abruzzo intende attuare specifiche azioni ed interventi integrativi delle attività curricolari, al fine di accrescere l'offerta formativa e innalzare gli standard qualitativi del sistema scolastico regionale, nonché sviluppare ruolo e funzioni delle reti di scuole, previste dall'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 (*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59*)¹. Questo tema costituisce, infatti, una delle prospettive più interessanti di sviluppo delle politiche educative, in quanto valorizza la cooperazione e lo scambio fra scuole, docenti e i rispettivi apparati organizzativi, favorisce la diffusione delle iniziative e rafforza la valenza dei progetti di innovazione, riducendo la frammentazione degli interlocutori e potenziando l'utilizzo delle risorse. Le reti non solo producono fiducia e responsabilità tra le scuole partecipanti o tra le diverse reti e il territorio, ma sono anche in grado di creare positive interconnessioni con le istituzioni territoriali (del mondo produttivo, di quello sociale e professionale), così facendo crescere e sviluppare azioni di sussidiarietà orizzontale e verticale.

2. Le attività proposte dal Progetto Speciale "Scuole e nuovi apprendimenti 2" sono perseguite in coerenza con quanto indicato nel Protocollo di Intesa avente ad oggetto: *"Realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dei servizi dell'offerta dell'istruzione per gli anni scolastici 2011/2012-2012/2013"*, sottoscritto in data 4 agosto 2011 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dalla Regione Abruzzo, approvato con D.G.R. 14-11-2011, n. 766. A detto Protocollo ha fatto seguito specifico Accordo attuativo tra la Regione Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, sottoscritto in data 24 novembre 2011, avente validità per l'anno scolastico 2011-2012, rinnovato in data 28 agosto 2012 per l'anno scolastico 2012-2013.

3. Il presente Avviso Pubblico definisce i contenuti, le modalità e i termini per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di interventi destinati a studenti delle Istituzioni Scolastiche autonome statali o paritarie del I e II ciclo d'Istruzione della Regione Abruzzo.

Di seguito si riportano: la scheda sintetica degli obiettivi dal PO FSE Abruzzo 2007-2013, le priorità del Quadro Strategico Nazionale (QSN) e la classificazione CUP di riferimento:

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013		Riferimenti QSN 2007/2013
Asse 4 – Capitale Umano		Priorità 1. "Miglioramento e valorizzazione delle Risorse Umane"
Obiettivo specifico	4.h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento	
Categorie di spesa	n. 72: Elaborazione, introduzione ed attuazione di riforme dei sistemi d'istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato	

1. Più di recente il tema delle "reti di scuole" è stato argomento della Circolare MIUROODGOS prot. n. 342/R.U./U del 24.1.2012 del MIUR - Dipartimento per l'Istruzione - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica, indirizzata ai Direttori degli UU.SS.RR. e avente a oggetto: *"Incontro con le associazioni e le reti di scuole di dimensione regionale e interregionale"*.

2.

	del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza - € 1.200.000,00	
Obiettivo specifico	4.i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza	Priorità 1. "Miglioramento e valorizzazione delle Risorse Umane"
Categorie di spesa quantificate	n. 73: Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie e ad aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità - € 1.800.000,00	
Risorse finanziarie pubbliche complessive € 3.000.000,00		
Classificazione CUP: C92I12000400007 C92I12000410007		
SETTORE	SOTTOSETTORE	CATEGORIA
11 FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	71 – Formazione per il lavoro	015 – Formazione all'interno dell'obbligo formativo
11 FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	71 – Formazione per il lavoro	081 – Formazione permanente: aggiornamento culturale

Articolo 2) – Tipologie di intervento finanziabili

1. Le tipologie di intervento finanziabili dal presente Avviso sono le seguenti:

LINEA DI INTERVENTO 1

- **Finalità:** prevenzione dell'abbandono scolastico prematuro e dell'insuccesso scolastico.
- **Attività previste:** attività di orientamento, individuali e di gruppo, riguardanti **tre Aree** specifiche di seguito dettagliate:
 - **Area 1: Passaggio dal I al II ciclo d'Istruzione**
È rivolta agli studenti frequentanti l'ultimo anno delle Istituzioni Scolastiche secondarie autonome statali o paritarie del I ciclo d'Istruzione e persegue l'obiettivo di sostenerli nelle scelte successive alla conclusione del I ciclo d'Istruzione.
 - **Area 2: Riorientamento e rimotivazione durante il percorso scolastico**
È destinata agli studenti dell'ultimo biennio delle Istituzioni Scolastiche secondarie autonome statali o paritarie del I ciclo d'Istruzione e agli studenti delle Istituzioni Scolastiche autonome statali o paritarie del II ciclo che rischiano di compromettere il buon esito del completamento dell'anno scolastico e persegue l'obiettivo di supportarne il percorso scolastico.
 - **Area 3: Orientamento per la scelta post-diploma**

È rivolta agli studenti dell'ultimo biennio delle Istituzioni Scolastiche autonome statali o paritarie del II ciclo e persegue l'obiettivo di supportarli nelle scelte di formazione e/o di lavoro successive alla conclusione del II ciclo d'istruzione.

LINEA DI INTERVENTO 2

- **Finalità:** ampliamento e potenziamento dell'offerta d'istruzione.

- **Attività previste:** attività extracurricolari realizzate con metodologie che privilegiano lo sviluppo della creatività e della cooperazione in una dimensione attiva e in un ambiente laboratoriale.

È articolata in due specificazioni, di seguito dettagliate:

- **Azione A:** rivolta agli studenti delle Istituzioni Scolastiche autonome statali o paritarie del I e II ciclo d'Istruzione e persegue l'obiettivo di sensibilizzarli sui temi dell'**educazione ambientale e interculturale**, attraverso l'utilizzo di ampi mezzi di espressione, quali la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

A.1 - Le attività riguardanti l'**educazione ambientale** dovranno essere finalizzate a stimolare negli studenti atteggiamenti più consapevoli e responsabili verso l'ambiente; potranno trattare, a titolo esemplificativo, temi quali la biodiversità, l'inquinamento, la raccolta differenziata, il riciclaggio e la trasformazione dei rifiuti.

A.2 - Le attività riguardanti l'**educazione interculturale** dovranno essere finalizzate a formare i giovani all'accoglienza, al rispetto della cultura altrui e alla solidarietà; potranno trattare, a titolo esemplificativo, temi quali l'interazione con l'altro, l'accettazione della diversità culturale attraverso la divulgazione di valori come il rispetto e la tolleranza, il rispetto della propria unicità ed identità, la valorizzazione delle differenze e il contrasto alle forme di razzismo.

- **Azione B:** rivolta agli studenti delle Istituzioni Scolastiche autonome statali o paritarie del II ciclo d'Istruzione e persegue l'obiettivo di coadiuvare il percorso formativo curricolare nell'acquisizione e nel consolidamento di competenze disciplinari e trasversali nell'ambito dell'offerta formativa di cui ai Piani regionali della rete scolastica, con particolare riferimento alla D.G.R. del 29-12-2011, n. 954 "Piano regionale della Rete scolastica (D.C.R. n.97/3 del 15-11-2011) – Anno Scolastico 2012-2013" e s.m.i. e alla D.G.R. del 02-05-2012, n. 263 "Rete scolastica regionale – opzioni negli Istituti Tecnici e negli Istituti Professionali".

In particolare, le attività riguardanti le **competenze chiave** dovranno essere finalizzate al raggiungimento e al rafforzamento di competenze disciplinari e trasversali, quali:

B.1 Competenze ed abilità informatiche: Percorsi di apprendimento delle competenze digitali finalizzati all'impiego delle tecnologie informatiche nelle attività di studio, di lavoro e tempo libero.

B.2 Competenze ed abilità matematiche e scientifiche: Percorsi volti al consolidamento delle abilità del pensiero e del linguaggio matematico e scientifico per l'applicazione delle conoscenze, per la soluzione di problemi, per l'utilizzo di modelli matematici (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici).

B.3 Competenze ed abilità linguistiche della lingua nazionale: Percorsi formativi per il consolidamento delle abilità di interpretazione ed espressione

linguistica con particolare riferimento alla comprensione e produzione di testi che tengano conto della situazione comunicativa e delle tipologie testuali, alla conoscenza e padronanza della lingua nei suoi aspetti fonologici-morfologici-sintattici-letterari e di riflessione metalinguistica e alla conoscenza degli aspetti linguistico-formali-contenutistici dei generi letterari e di riflessione letteraria.

B.4 Competenze ed abilità linguistiche delle lingue straniere: Percorsi formativi finalizzati al consolidamento delle conoscenze e delle abilità linguistiche al fine di accrescere negli studenti la capacità di comunicare in lingua straniera su argomenti scolastici e di interesse giovanile ed anche di sostenere la motivazione all'apprendimento delle lingue.

2. Le proposte progettuali incentrate sullo sviluppo delle competenze e abilità informatiche, matematiche e scientifiche e delle competenze e abilità linguistiche (sia lingua nazionale che lingue straniere) saranno assegnatarie della premialità indicata al punto 10.1 di cui al successivo art. 10.

Articolo 3) – Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Le risorse disponibili per l'attuazione delle azioni di cui al presente Avviso sono pari a € **3.000.000,00** ripartite su base provinciale tenendo conto del numero degli studenti iscritti nelle Istituzioni scolastiche autonome statali o paritarie del I e II ciclo d'istruzione della Regione Abruzzo e del numero dei punti di erogazione del servizio delle medesime Istituzioni scolastiche, funzionanti nell'anno scolastico 2012-2013 (*dati Ufficio Scolastico Regionale, ad agosto 2012*).

2. La seguente tabella specifica le risorse destinate ad ogni Provincia ed il relativo numero di progetti finanziabili.

Provincia	Numero degli studenti iscritti nelle Istituzioni Scolastiche del I e II ciclo d'istruzione autonome statali e paritarie	Punti di erogazione del servizio: delle Istituzioni scolastiche del I e II ciclo d'istruzione autonome statali e paritarie	Indice ottenuto rapportando il n. degli studenti iscritti per provincia al n. dei punti di erogazione del servizio	Progetti finanziabili	Ripartizione risorse
CHIETI	44.772	105	426,40	12	€ 720.000,00
L'AQUILA	32.278	89	362,78	11	€ 660.000,00
PESCARA	38.843	81	479,54	14	€ 840.000,00
TERAMO	34.031	78	436,29	13	€ 780.000,00
TOTALE	149.933	353	-----	50	€ 3.000.000,00

Articolo 4) – Soggetti ammessi alla presentazione e attuazione degli interventi

1. I Soggetti Attuatori ammessi alla presentazione delle candidature sono le Istituzioni scolastiche autonome statali o paritarie del I e II ciclo d'istruzione della Regione Abruzzo, costituite in **Associazioni Temporanee di Scopo (ATS)** composte da un **minimo** di due ad un **massimo** di tre Istituzioni scolastiche della Regione Abruzzo. I componenti dell'ATS devono avere sede operativa nella medesima Provincia, ed uno di essi assumerà il ruolo di soggetto Capofila dell'Associazione. Laddove in seno all'ATS non figurino almeno un soggetto accreditato ai sensi della disciplina dell'accreditamento emanata dalla Regione Abruzzo con D.G.R. del 20 luglio 2009, n.

363 la medesima dovrà essere integrata da un Organismo di formazione accreditato. I requisiti di accreditamento devono essere posseduti al momento dell'eventuale affidamento.

2. Per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso, i Soggetti, di cui al precedente comma 1, in caso di mancata estensione all'a.s. 2012/2013 della validità delle disposizioni di cui al D.L. 25 settembre 2009, n. 134, convertito in L. 24 novembre 2009, n. 167, art. 1, commi 2, 3 e 4, dovranno avvalersi, in via diretta, del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario inserito nelle graduatorie di Istituto, così come previsto nel rinnovo dell'Accordo sottoscritto dalla Regione Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo in data 28 agosto 2012. Laddove il progetto presentato dall'ATS preveda attività in relazione alle quali sono richieste specifiche competenze e/o abilitazioni non in possesso del personale di cui sopra, le risorse professionali necessarie per la realizzazione del progetto potranno essere integrate da esperti in possesso delle corrispondenti competenze e/o abilitazioni, reclutati attraverso modalità che assicurino il rispetto delle disposizioni sulla trasparenza relative agli interventi cofinanziati FSE.

3. I soggetti di cui al precedente comma 1 possono partecipare ad una sola ATS, pena l'inammissibilità di tutti i progetti nei quali i medesimi compaiono.

4. L'Organismo di formazione di cui al precedente comma 1 può partecipare ad un numero massimo di quattro ATS, **uno per provincia**, pena l'inammissibilità di tutti i progetti nei quali il medesimo compare.

5. In riferimento al Soggetto proponente costituito in ATS, si specifica che:

a) il Soggetto Capofila promuove l'Associazione Temporanea che candida il progetto ed è responsabile dell'intera realizzazione del medesimo nei confronti dell'Amministrazione regionale;

b) Il rapporto tra i soggetti aderenti all'Associazione non è configurabile come delega a terzi per la gestione e/o realizzazione delle attività progettuali. I singoli componenti l'ATS operano a costi reali senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati alla rendicontazione delle eventuali spese da loro effettuate. Il finanziamento verrà erogato all'istituzione scolastica che riveste la qualità di "Soggetto Capofila" dell'ATS che provvederà al trasferimento delle quote di competenza a ciascun mandante;

c) La proposta progettuale dovrà contenere la specifica dei ruoli, delle attività e delle connesse quote finanziarie previste in capo a ciascun Soggetto facente parte dell'ATS;

d) Nel caso in cui, al momento della presentazione del progetto, l'ATS sia già costituita, la medesima dovrà essere realizzata secondo il modello - Allegato 5 - al presente Avviso "*Modello di costituzione di associazione temporanea di scopo e mandato collettivo speciale con rappresentanza*";

e) Nel caso in cui l'ATS sia ancora in fase di costituzione sarà necessario allegare al progetto apposito atto di impegno a costituirsi in ATS, reso congiuntamente da parte di tutti i componenti, utilizzando il modello - Allegato 4 - al presente Avviso "*Dichiarazione di impegno per la costituzione dell'ATS*", contenente l'espreso riferimento ad utilizzare il modello Allegato 5 di cui al precedente punto d);

f) In osservanza dell'art. 2 del Regolamento (CE) 1083/2006, il Beneficiario dell'operazione finanziata è responsabile dell'avvio e dell'attuazione degli interventi. Non è ammessa per l'intera durata del progetto alcuna modifica dei soggetti aderenti all'ATS, fatta salva la facoltà della Regione di autorizzare eventuali richieste motivate di sostituzione dei soli componenti mandanti, previa verifica delle caratteristiche del nuovo soggetto a garanzia della corretta ed efficace realizzazione del progetto. Sono vietate la variazione e la fuoriuscita del "Soggetto capofila", pena la **revoca** dell'affidamento.

Articolo 5) – Destinatari

1. Destinatari del progetto speciale sono gli studenti delle Scuole di I e II ciclo d'Istruzione autonome statali o paritarie, come specificato all'art. 2 del presente Avviso.

Articolo 6) – Priorità chiave

1. In linea con quanto previsto al paragrafo 2.2.2 "*Criteri di valutazione declinati per obiettivo specifico*" del documento "*I criteri di selezione degli interventi*", contenuto nel richiamato Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione, si indicano le priorità chiave identificate per ciascun Obiettivo specifico del PO FSE 2007-2013 cui l'Avviso fa riferimento.

OBIETTIVO SPECIFICO	PRIORITÀ CHIAVE
<i>Accrescere la qualità dell'offerta rafforzando il collegamento dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro con il territorio (Servizi per l'Impiego, Istituzioni locali, sistema della Ricerca, mondo delle Imprese, etc.)</i>	<i>Efficacia delle azioni in termini di attitudine a favorire il raccordo fra l'offerta dell'Istruzione e della formazione e i fabbisogni del sistema produttivo</i>
<i>Promuovere, nell'ottica del miglioramento dell'offerta complessiva del sistema di formazione permanente, interventi rivolti a soggetti in età compresa tra i 18 e i 64 anni e diretti al recupero/mantenimento delle competenze chiave ed al rafforzamento delle qualifiche possedute</i>	<i>Efficacia delle azioni proposte in termini di innovatività delle metodologie e dei contenuti formativi e di consistenza dei destinatari da coinvolgere</i>

Articolo 7) – Parametri di progetto

1. I Soggetti di cui all'art. 4 potranno presentare una proposta progettuale che rispetti, a pena di inammissibilità, i seguenti parametri:

I - Attuazione di almeno una delle due Linee di intervento descritte al precedente Art. 2, come di seguito indicato per Linee di intervento;

- ✓ **Linea 1:** finalizzata alla prevenzione dell'abbandono scolastico, l'ATS dovrà presentare una proposta progettuale riferita ad almeno due delle 3 Aree di intervento. A tal proposito si precisano le caratteristiche *quali-quantitative* che le ATS proponenti devono possedere:
 - la presentazione dei progetti relativi all'**Area 1** è riservata esclusivamente ad ATS in cui figurino almeno un'Istituzione Scolastica secondaria autonoma statale o paritaria del I ciclo d'istruzione;
 - la presentazione dei progetti relativi all'**Area 2** è aperta alle ATS composte da Istituzioni Scolastiche secondarie autonome statali o paritarie del I ciclo di istruzione e/o da Istituzioni Scolastiche autonome statali o paritarie del II ciclo d'istruzione;
 - la presentazione dei progetti relativi all'**Area 3** è riservata esclusivamente alle ATS in cui figurino almeno un'Istituzione scolastica autonoma statale e paritaria del II ciclo d'istruzione;
- ✓ **Linea 2:** l'ATS che si candida dovrà presentare una proposta progettuale riferita ad almeno una delle due Azioni (Azione A o B) contenute nella Linea;
 - in caso di scelta della sola **Azione A**, la proposta progettuale dovrà essere riferita ad entrambe le Azioni A.1 (educazione ambientale) e A.2 (educazione interculturale);

- nel caso di scelta della sola **Azione B**, la proposta progettuale dovrà essere riferita ad almeno due o a più percorsi riguardanti le competenze chiave (B1, B2, B3, B4) e potrà essere presentata da un'ATS in cui figurino almeno un'Istituzione scolastica autonoma statale e paritaria del II ciclo d'istruzione.

II – Attuazione di entrambe le Linee di intervento 1 e 2, descritte al precedente art. 2, come di seguito indicato per Linee di intervento;

- ✓ **Linea 1:** l'ATS (che dovrà possedere le caratteristiche *quali-quantitative* sopra indicate in relazione alle proposte progettuali concernenti la Linea 1) dovrà presentare una proposta progettuale riferita ad almeno una delle tre Aree (Area 1 - Area 2 - Area 3).
- ✓ **Linea 2:** l'ATS dovrà presentare una proposta progettuale riferita ad almeno uno dei percorsi dell'**Azione A** (A1 o A2) o ad almeno uno dei percorsi dell'**Azione B** riguardanti le competenze chiave (B1, B2, B3, B4). In quest'ultimo caso l'ATS dovrà necessariamente comprendere almeno un'Istituzione scolastica autonoma statale e paritaria del II ciclo d'istruzione.

III - Ciascuna proposta progettuale dovrà coinvolgere un numero minimo di destinatari uguale a **15**;

IV - Costo complessivo massimo del progetto pari ad **€ 60.000,00**;

V - Il Progetto dovrà prevedere esclusivamente **interventi extracurricolari**;

VI - Gli interventi devono concludersi entro e non oltre il **31 luglio 2013**;

VII - L'imputazione dei costi indiretti non deve superare il 20% del finanziamento pubblico richiesto.

Articolo 8) – Modalità e termini per la presentazione delle proposte progettuali

1. Il Soggetto Capofila, nei limiti dei vincoli finanziari di cui all'art. 3 e dei parametri di progetto di cui all'art. 7, deve presentare un **Dossier di candidatura**, costituito come segue:

Documentazione costituente il Dossier di candidatura		
Allegato		Obbligatorio
1	Formulario per la presentazione del progetto: timbrato, firmato in calce per esteso in originale e siglato, in ogni singola pagina, dal legale rappresentante del Soggetto Capofila, a cui dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore in corso di validità	SI
2	Atto di impegno per la realizzazione degli interventi formativi: firmato in originale dal rappresentante legale del Soggetto Capofila, a cui dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore in corso di validità.	SI
3	Piano economico: timbrato e firmato in calce in originale dal legale rappresentante del Soggetto Capofila.	SI
4	Dichiarazione di impegno per la costituzione della ATS , a cui dovrà essere allegata fotocopia di un documento di identità valido dei sottoscrittori.	SI solo nel caso di ATS non costituita
5	Modello di costituzione ATS	SI

6	Atto di conferimento del mandato collettivo speciale, in originale o copia conforme, con rappresentanza al Soggetto capofila dell'ATS costituita, redatto secondo il modello dell'Allegato 5.	Si solo nel caso di ATS costituita
----------	--	---

2. Il Dossier di candidatura, così costituito e in **duplice copia cartacea**, deve essere racchiuso in un unico plico ed essere trasmesso alla **REGIONE ABRUZZO – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Via Raffaello, n. 137 – c.a.p. 65124 – Pescara (PE)** esclusivamente a mezzo Raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del plico rispetto alle misure previste da Poste Italiane per le dimensioni delle Raccomandate, mediante Pacco Celere postale) **entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul sito web della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it)**. A tal fine farà fede la data di spedizione postale.

3. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione al finanziamento dei potenziali beneficiari.

4. Sul Plico/Pacco deve essere riportata la seguente dicitura: **“P.O. FSE Abruzzo 2007/2013 – Piano operativo 2012-2013 – Progetto speciale “Scuole e Nuovi Apprendimenti 2”** e l'indicazione del mittente.

5. La documentazione costituente il Dossier di candidatura deve essere compilata nel rispetto delle indicazioni specifiche richieste per ciascun campo in esso previsto.

Articolo 9) – Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità

1. Il competente Servizio della Direzione provvede, entro 30 giorni lavorativi dalla scadenza dei termini di ricezione delle candidature, alla verifica delle condizioni di ricevibilità delle candidature e alla verifica dei criteri di ammissibilità di quelle regolarmente pervenute.

A tal fine il Dirigente del Servizio competente alla valutazione di ammissibilità provvederà a:

- costituire un nucleo di valutazione preposto alla verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità delle istanze, sintetizzando successivamente gli esiti della detta verifica in appositi elenchi delle candidature ritenute ammissibili e inammissibili con l'indicazione delle relative cause di esclusione;
- approvare, con atto monocratico, gli esiti dell'istruttoria con conseguente pubblicazione nel sito internet regionale ed eventualmente a fini notiziali nel B.U.R.A.T.;
- trasmettere le proposte progettuali ammissibili al/ai soggetti competenti alla valutazione di merito di cui al successivo articolo 10.

2. Non sono considerate ricevibili le proposte progettuali:

- a) inviate a mezzo diverso dalla Raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del peso di 2 KG, mediante Pacco Celere postale);
- b) inviate in data successiva a quella prevista dall'articolo 8;
- c) prive dell'indicazione e/o dicitura da apporre sul plico in conformità all'articolo 8.

3. Non sono considerate ammissibili le proposte progettuali:

- a) non prodotte in duplice copia;
- b) presentate per tipologie di interventi diverse da quanto stabilito all'art. 2;
- c) presentate da Soggetti privi delle caratteristiche stabilite all'art. 4 e/o presentate da Soggetti in violazione di quanto stabilito all'art. 4;

- d) redatte in difformità dai parametri di progetto così come indicati all'art. 7;
- e) prive di uno o più documenti obbligatori costituenti il Dossier di candidatura, come indicato all'art. 8 comma 1;
- f) prive di firma per esteso nell'ultima pagina e siglate in ogni singola facciata dal legale rappresentante del Soggetto Capofila.

4. L'assenza dei requisiti richiesti (condizioni di ricevibilità e criteri di ammissibilità) comporta la conclusione del procedimento con reiezione della domanda che viene pertanto esclusa dalla successiva fase di valutazione di merito.

Articolo 10) – Procedure di selezione

10.1 Valutazione di merito dei progetti candidati

1. I progetti che hanno superato la verifica di ammissibilità sono sottoposti a valutazione di merito.
2. Per la valutazione dei profili di merito si fa ricorso ad apposito nucleo formalmente individuato con atto direttoriale.
3. La struttura di valutazione provvede all'esame di merito dei progetti sulla base della griglia di valutazione di cui all'Allegato 7 strutturata in macroaree obbligatorie, di seguito riportate:

Area	Descrizione	Punteggio massimo
A	Profili inerenti la qualità della proposta progettuale	600
B	Profili inerenti la qualità dell'organizzazione	200
C	Profili inerenti la coerenza e l'equilibrio del Piano economico	150
D	Profilo inerente la premialità	50
Punteggio Massimo		1.000

4. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto è pari a punti 1.000.
5. Sono considerati idonei i progetti che conseguano il raggiungimento di una valutazione positiva nelle Aree obbligatorie (A, B e C) e di una soglia minima di punti 300 complessivi.

Nel caso di parità di punteggio fra due o più proposte progettuali, la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

1. maggior punteggio ottenuto nell'area A);
2. maggior punteggio ottenuto nell'area B)
3. maggior punteggio ottenuto nell'area C);
4. maggior punteggio ottenuto nell'area D);
5. sorteggio.

6. I progetti ritenuti idonei sono riepilogati in apposite graduatorie su base provinciale.

7. Eventuali risorse residue su base provinciale saranno destinate al finanziamento dei progetti ritenuti idonei su base provinciale eccedenti il numero dei progetti finanziabili per ciascuna provincia e riepilogati, per ordine di punteggio attribuito, in apposita graduatoria su base regionale.

10.2 Comunicazione degli esiti della selezione

1. I progetti non idonei sono riepilogati in apposito elenco, redatto in ordine di punteggio dal maggiore al minore, con l'indicazione per ciascuno della soglia, media o minima, che ne ha determinato l'inidoneità.

2. Conclusa la valutazione di merito, il nucleo incaricato trasferisce le proprie conclusioni al Responsabile della linea di attività che, con proprio atto, ne approva le risultanze e provvede alla pubblicazione delle stesse nel B.U.R.A.T. e sul sito della Regione all'indirizzo www.regione.abruzzo.it (che, a tutti gli effetti di legge, ha valore di notifica per i soggetti inseriti nelle graduatorie e negli elenchi).

3. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.

Articolo 11) – Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento

1. Tutte le comunicazioni dell'Amministrazione regionale possono avvenire o a mezzo fax o per posta elettronica anche non certificata all'indirizzo indicato sul formulario; il Soggetto attuatore si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica e del numero di fax.

2. Gli impegni del Soggetto attuatore sono precisati nell'“Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi”, a firma del rappresentante legale, di cui all'Allegato 2.

3. I progetti ammessi a finanziamento devono essere avviati, a pena di decadenza automatica, entro 60 giorni dalla comunicazione di affidamento e rendicontati entro 90 giorni dal termine delle attività, trasmettendo al Responsabile della linea di attività tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale.

4. Per le modalità di erogazione del finanziamento e di attuazione dell'intervento si fa riferimento a quanto disposto nelle “Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi relative al PO FSE Abruzzo 2007-2013 versione 1.0” - cap. 3 (Attuazione delle operazioni) e cap. 5 (Circuito finanziario), precisamente, come di seguito illustrato:

Quota di erogazione del finanziamento	Data a partire dalla quale può essere richiesta l'erogazione	Condizioni cumulative richieste per l'erogazione
<p>ANTICIPO/PREFINANZIAMENTO <i>pari al 35% del finanziamento pubblico assegnato</i></p> <p><i>o, in alternativa:</i></p> <p>PRIMO PAGAMENTO A RIMBORSO, <i>per una % pari ad almeno il 35% e, comunque, nel limite dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.</i></p>	<p><i>Data avvio delle attività</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Dichiarazione inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'allegato 37 delle Linee Guida</i> 2. <i>Inoltro della comunicazione di avvio delle attività (allegato 10 delle Linee Guida);</i> 3. <i>Richiesta anticipo/prefinanziamento (allegato 17 delle Linee Guida);</i> <p><i>Nel caso in cui si opti per il primo pagamento a rimborso, oltre alla documentazione di cui sopra, occorre presentare la modulistica di cui all'Allegato 17bis delle Linee Guida</i></p>

<p>PAGAMENTI INTERMEDI in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute per importi, almeno pari al 15% del finanziamento pubblico assegnato, e fino a concorrenza dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.</p>	<p>Data a partire dalla quale il beneficiario/attuatore è in grado di dimostrare di avere speso l'eventuale parte del prefinanziamento concesso non precedentemente giustificato contestualmente alla richiesta del rimborso che concorre al raggiungimento del 80% del finanziamento pubblico o, comunque, prima della richiesta del saldo</p>	<p>1. Modulistica di cui all'allegato 19 delle Linee Guida;</p>
<p>SALDO FINALE pari al co-finanziamento pubblico spettante a saldo in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute nel limite dell'importo totale ammissibile</p>	<p>Data di presentazione della rendicontazione finale delle spese e della domanda di rimborso a saldo delle spese sostenute che non sono state oggetto di rimborsi precedenti</p>	<p>1. Modulistica di cui all'allegato 21 delle Linee guida 2. Verifiche positive effettuate ai sensi dell'art. 13 paragrafo 2 lettera a) del Reg. (CE) 1828/06</p>

Articolo 12) – Informazione e pubblicità

1. I beneficiari devono attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali artt. 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006.
2. La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte dell'AdG, avviene secondo quanto previsto agli artt. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

Articolo 13) – Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 14) – Informazioni sul procedimento amministrativo e sull'Avviso

1. Ai sensi della L. n. 241/190 e s.m.i., la Struttura amministrativa a cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento è il Servizio "Programmazione e gestione delle Politiche dell'Istruzione. Diritto allo Studio. Accreditamento degli Organismi di Formazione" (DL24) – Via Raffaello, 137 – 65024 Pescara.
2. Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Valeria Rastelli.
3. Quesiti e chiarimenti potranno essere sottoposti a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso e fino a dieci giorni prima della conclusione dei termini di presentazione delle istanze attraverso le seguenti modalità:
 - **Numeri telefonici:** 085 7672201 – 085 7672132.
 - **Indirizzo e-mail:** scuolenuoviapprendimenti2@regione.abruzzo.it, indicando nell'oggetto "Avviso Scuole e Nuovi Apprendimenti 2". Le risposte saranno pubblicate sull'apposito spazio del sito www.regione.abruzzo.it.



L'Europa è la carta di accesso al futuro



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

Piano Operativo 2012-2013

ASSE 4 – Capitale Umano

Obiettivo specifico 4.h) Elaborazione e introduzione delle riforme del sistema di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento

Obiettivo specifico 4.i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

Progetto speciale

"Scuole e nuovi apprendimenti 2"

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

TITOLO PROGETTO: _____

Allegato "A1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

N.B.:

La compilazione delle sezioni "A" e "D5" è riservata esclusivamente al Capofila dell'ATS. Ciascun Istituto scolastico componente l'ATS dovrà compilare la Sezione B (B1 e B2) e la Sezione D (D1-D2-D3-D4-D6-D7-D8-D9). L'Organismo di formazione, se facente parte dell'ATS, dovrà compilare la Sezione C (C1 e C2).

SEZIONE A	
DATI DI SINTESI DEL PROGETTO	
COMPOSIZIONE ATS	
	Denominazione Istituto scolastico e sede
1. CAPOFILA MANDATARIO	
2. COMPONENTE MANDANTE	
3. COMPONENTE MANDANTE	
	Denominazione Organismo di Formazione e sede
ORGANISMO DI FORMAZIONE (se facente parte dell'ATS)	
Linea/e di intervento prescelta/e dall'ATS candidata (barrare casella/e)	
<input type="checkbox"/> LINEA DI INTERVENTO 1 : <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> AREA 1: Passaggio dal I al II ciclo d'istruzione; <input type="checkbox"/> AREA 2: Riorientamento e rimotivazione durante il percorso scolastico; <input type="checkbox"/> AREA 3: Orientamento per la scelta post-diploma. 	
<input type="checkbox"/> LINEA DI INTERVENTO 2 : <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> AZIONE A <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> A1 - Educazione ambientale <input type="checkbox"/> A2 - Educazione interculturale <input type="checkbox"/> AZIONE B Competenze chiave <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> B1 - Competenze ed abilità informatiche; <input type="checkbox"/> B2 - Competenze ed abilità matematiche e scientifiche; <input type="checkbox"/> B3 - Competenze ed abilità linguistiche della lingua nazionale; <input type="checkbox"/> B4 - Competenze ed abilità linguistiche delle lingue straniere. 	

COSTO COMPLESSIVO	€
--------------------------	---

SEZIONE B – DATI RELATIVI ALL’ATS	
ISTITUTO SCOLASTICO <i>(ripetere lo schema per ogni Istituto componente l’ATS)</i>	
Ruolo nell’ATS	<input type="checkbox"/> – Capofila Mandatario <input type="checkbox"/> – Componente Mandante (barrare casella)
Denominazione	
Dirigente scolastico	
Indirizzo	
Recapito Telefonico	
Fax	
Indirizzo e-mail	
Codice Fiscale /Partita IVA	

ISTITUTO SCOLASTICO ACCREDITATO ai sensi della D.G.R. NR. 363/09	
Stato di accreditamento	<input type="checkbox"/> non Accreditato <input type="checkbox"/> Accreditato <input type="checkbox"/> in fase di accreditamento, a seguito di presentazione di apposita istanza in data
Punteggio Accreditamento	_____ /100
Anno di costituzione	

Linea/e di intervento prescelta/e dall’Istituto scolastico (barrare casella/e)	<input type="checkbox"/> LINEA DI INTERVENTO 1: <input type="checkbox"/> AREA 1: Passaggio dal I al II ciclo d’istruzione; <input type="checkbox"/> AREA 2: Riorientamento e rimotivazione durante il percorso scolastico; <input type="checkbox"/> AREA 3: Orientamento per la scelta post-diploma. <input type="checkbox"/> LINEA DI INTERVENTO 2: <input type="checkbox"/> AZIONE A
--	---

Allegato "A1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

	<input type="checkbox"/> A1 - Educazione ambientale <input type="checkbox"/> A2 - Educazione interculturale <input type="checkbox"/> AZIONE B Competenze chiave: <input type="checkbox"/> B1 - Competenze ed abilità informatiche; <input type="checkbox"/> B2 - Competenze ed abilità matematiche e scientifiche; <input type="checkbox"/> B3 - Competenze ed abilità linguistiche della lingua nazionale; <input type="checkbox"/> B4 - Competenze ed abilità linguistiche delle lingue straniere.
Costo dell'intervento	€.
N. totale alunni/studenti coinvolti	
Responsabile del progetto	Nome e Cognome
	Qualifica:
	Tel.
	E-mail
Coordinatore del progetto	Nome e Cognome
	Qualifica:
	Tel.
	E-mail
Periodo previsto per lo svolgimento dell'attività	Data prevista di avvio progetto:
	Data prevista di fine progetto:
	Durata prevista (ore e mesi):
B.1.	<p>ESPERIENZE PREGRESSE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO NELL'ATTUAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE REALIZZATE ANCHE IN RETE NEI TRE ANNI SCOLASTICI PRECEDENTI LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO. INDICARE IL TITOLO DEI PROGETTI, LA DURATA IN ORE, ANNO/I SCOLASTICO/I DI SVOLGIMENTO, IL NUMERO E LE CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI E, SINTETICAMENTE LE ATTIVITÀ REALIZZATE E I RISULTATI OTTENUTI.</p> <p><i>Esposizione massima 70 righe.</i></p>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	

Allegato "A1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	

Allegato "A1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	
B.2	RESPONSABILITÀ, COMPITI, RUOLO E METODI DI LAVORO DEL SOGGETTO COMPONENTE L'ATS NELLA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE. <i>Esposizione massima 70 righe.</i>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	

Allegato "A1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	

SEZIONE C – DATI RELATIVI ALL’ORGANISMO DI FORMAZIONE SE FACENTE PARTE DELL’ATS	
ORGANISMO DI FORMAZIONE	
Ruolo nell’ATS	<input type="checkbox"/> - Componente Mandante
Denominazione	
Indirizzo sede operativa	
Recapito Telefonico	
Fax	
Indirizzo e-mail	
Ragione Sociale	
Codice Fiscale e Partita IVA	
Natura giuridica	
Indirizzo sede legale	
Legale rappresentante	
ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO per l’ambito “Formazione”, ai sensi della D.G.R. NR. 363/09	

Allegato "A1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Stato di accreditamento	<input type="checkbox"/> Accreditato <input type="checkbox"/> In fase di accreditamento, a seguito di presentazione di apposita istanza in data
Punteggio Accreditamento	_____/100
Anno di costituzione	

ESPERIENZE PREGRESSE DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE NELL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINANZIATI DAL FSE, NEI TRE ANNI PRECEDENTI LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO. INDICARE IL TITOLO DEI PROGETTI, LA DURATA IN ORE, ANNO/I DI SVOLGIMENTO, IL NUMERO E LE CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI E, SINTETICAMENTE LE ATTIVITÀ REALIZZATE E I RISULTATI OTTENUTI.	
C.1.	<i>Esposizione massima 70 righe.</i>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	

Allegato "A1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	

RESPONSABILITÀ, COMPITI, RUOLO E METODI DI LAVORO DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE COINVOLTO NELLA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.	
<i>Esposizione massima 70 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	

Allegato "A1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	

Allegato "A1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	

Sezione D – Proposta progettuale dell’ATS

D.1	MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA
<p>SITUAZIONE E CONDIZIONI DI PARTENZA CHE GIUSTIFICANO L’INTERESSE SPECIFICO DELL’ISTITUTO ALLE ATTIVITÀ CHE SI INTENE IMPLEMENTARE, IN MODO DA FAR EMERGERE I FABBISOGNI E QUALSIASI ALTRA ESIGENZA CHE POSSONO TROVARE RISPOSTA NELL’INIZIATIVA PROPOSTA.</p> <p><i>Esposizione massima 40 righe.</i></p>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	

Allegato "A1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

D.2	INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI
<p>CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI CHE VERRANNO COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ, CRITERI DI INDIVIDUAZIONE/SELEZIONE DEGLI STESSI, COERENZA DELLA TIPOLOGIA DEI DESTINATARI PREVISTI CON LE ATTIVITÀ PROPOSTE.</p> <p><i>Esposizione massima 30 righe</i></p>	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28	

Allegato "A1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

29	
30	

D.3	OBIETTIVI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE
------------	--

COERENZA FRA LE ATTIVITÀ PROPOSTE E GLI OBIETTIVI CHE SI INTENDE PERSEGUIRE, ANCHE COME COMPETENZE-TRAGUARDO IN TERMINI DI CONOSCENZE, CAPACITÀ E ABILITÀ CHE SI PREVEDE FAR RAGGIUNGERE AI DESTINATARI.

Esposizione massima 40 righe

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

Allegato "A1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

D.4	SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA E PROMOZIONE DELL'INTERVENTO
LINGUAGGI INFORMATIVI CHE SI INTENDE UTILIZZARE.	
<i>Esposizione massima 30 righe.</i>	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30	

D.5	ARTICOLAZIONE COMPLESSIVA DELLA PROPOSTA E MODALITÀ ORGANIZZATIVE <u>IN UN QUADRO SINOTTICO RIEPILOGATIVO</u>
LINEA/E DI INTERVENTO E ATTIVITÀ CHE SI INTENDE ATTUARE; ARTICOLAZIONE, MODALITÀ ORGANIZZATIVE, DURATA DELLE ATTIVITÀ, MATERIALE PRODOTTO, METODI DI LAVORO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE INTERAZIONI FRA I SOGGETTI COMPONENTI L'ATS.	
<i>(a cura del Soggetto Capofila)</i>	
<i>Esposizione massima 150 righe.</i>	

Allegato "A1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	

Allegato "A1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	
80	
81	
82	
83	
84	
85	
86	
87	
88	
89	
100	
101	
102	
103	
104	
105	
106	
107	
108	
109	
110	
111	
112	
113	
114	
115	
116	
117	
118	
119	
120	
121	
122	
123	
124	
125	
126	
127	
128	
129	
130	
131	
132	
133	
134	
135	
136	
137	

Allegato "A1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

138	
139	
140	
141	
142	
143	
144	
145	
146	
147	
148	
149	
150	

D.6	ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ
<p>CONTENUTI, ORGANIZZAZIONE, MODALITÀ ATTUATIVE; DURATA IN ORE, ED EVENTUALE MATERIALE CHE SI PRODURRÀ IN RELAZIONE A CIASCUNA AREA/AZIONE CHE SI INTENDE ATTUARE</p> <p><i>Esposizione massima 120 righe.</i></p>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	

Allegato "A1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	
71	
72	
73	
74	
75	
76	
77	
78	
79	
80	
81	
82	
83	
84	
85	
86	
87	
88	
89	
90	
91	

Allegato "A1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

92	
93	
94	
95	
96	
97	
98	
99	
100	
101	
102	
103	
104	
105	
106	
107	
108	
109	
110	
111	
112	
113	
114	
115	
116	
117	
118	
119	
120	

Allegato "A1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

D.7	RISORSE PROFESSIONALI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE		
PERSONALE DI CUI È PREVISTO IL COINVOLGIMENTO NEL PROGETTO.			
FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO COMPLESSIVO PREVISTO	LINEA/E D'INTERVENTO E AREA/E E AZIONE/I NELLE QUALI È PREVISTO L'INSERIMENTO	COMPITI DI CUI È PREVISTO LO SVOLGIMENTO
▪ Dirigente scolastico			
▪ Docente I/II ciclo			
▪ Educatore			
▪ DSGA			
▪ Assistente amministrativo			
▪ Assistente tecnico			
▪ Cuoco			
▪ Guardarobiere			
▪ Infermiere			
▪ Addetto alle aziende agrarie			
▪ Collaboratore scolastico			
▪ Esperto (specificare)			
▪ Altro			

Allegato "A1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

D.8	RISORSE TECNOLOGICO-STRUMENTALI UTILIZZATE E MODALITÀ ORGANIZZATIVE
<p>PROPRIETÀ E CARATTERISTICHE DELLE RISORSE TECNOLOGICO-STRUMENTALI UTILIZZATE, COMPRESI I SUSSIDI E GLI STRUMENTI A SUPPORTO DELLA FORMAZIONE E DELLE ALTRE ATTIVITÀ PROGRAMMATE, NONCHÉ MOMENTI E FINALITÀ DEL LORO UTILIZZO IN RELAZIONE ALLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE PREVISTE.</p> <p><i>Esposizione massima 40 righe</i></p>	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40	
D.9	VERIFICA FINALE

Allegato "A1"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE PER L'ACCERTAMENTO FINALE DELLE CONOSCENZE/COMPETENZE/ABILITÀ ACQUISITE DAI DESTINATARI. OGGETTO DI VALUTAZIONE, CRITERI E SOGLIE DI ACCETTABILITÀ, TIPOLOGIA DELLE PROVE DI ACCERTAMENTO E DEI RELATIVI STRUMENTI; FASI E MODALITÀ DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE*Esposizione massima 40 righe*1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40

Il presente formulario si compone di n. _____ pagine.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

*Timbro e firma (per esteso)**(Allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità)*

Allegato "A2"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

L'Europa è la carta
di accesso al futuroPO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"**Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ come da formale incarico conferito in data _____ in qualità di legale rappresentante¹ dell'Istituto Scolastico Capofila _____ con sede legale in _____ via _____ C.F. _____ e P. IVA _____, matricola INPS n. _____, domiciliato per la carica in _____ via _____

ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;

- dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti delle attività formative di cui alla D.D. n. _____ del _____²;
- preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle predette attività, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 15 del 09/03/2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;

si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività, approvate con la predetta determinazione dirigenziale, in conformità al progetto approvato;
- **realizzare esclusivamente interventi extracurricolari;**
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 15 del 09/03/2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;
- dare, ai fini degli obblighi pubblicitari, la necessaria conoscenza che l'attività in questione è finanziata con contributo a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 90 Reg.(CE) 1083/2006 e art. 19 Reg.(CE) 1828/2006 la documentazione amministrativa e contabile riferita

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

² Inserire la Determinazione Dirigenziale relativa al bando.

Allegato "A2"Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;

- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.)
- rispettare le procedure di gestione e rendicontazione previste dall'Avviso e dalla Determinazione Direttoriale n. 15 del 9/03/2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e s.m.i.
- rispettare le procedure di rendicontazione finale: consegna del rendiconto entro 90 giorni dalla fine del progetto
- rispettare la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari a norma dell'art. 7.2.d) del Reg.(CE)1828/06

consapevole che ogni ostacolo o irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

assicura

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'ATS beneficiaria sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati

Luogo e data, _____

Timbro e firma

Allegato "A2"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella sua qualità di legale rappresentante¹ della Società Associazione Ente Agenzia _____ con sede in _____ Via _____;

ai fini della presentazione dell'unito atto di adesione;
ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

- a) che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- b) che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
- c) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana ;
- d) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il concorrente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.lvo 8.6.01, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.



Unione europea
Fondo sociale europeo



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013

OBBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione,
Politiche Sociali*

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

PIANO OPERATIVO 2012-2013

PROGETTO SPECIALE "SCUOLE E NUOVI APPRENDIMENTI 2"

PIANO ECONOMICO

Allegato "A3"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

PIANO ECONOMICO							
SEZIONE "A" – RICAVI							
Macrocategoria	Natura			Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
A1	Contributo pubblico						
A2	Cofinanziamento privato						
TOTALE SEZIONE A - RICAVI							
SEZIONE "B" - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO							
Macrocategoria	Descrizione	Voce/categoria di spesa	dettaglio spesa ammissibile	Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
B1	Preparazione						
		Indagine preliminare di mercato					
		Ideazione e progettazione					
			preparazione dell'intervento formativo				
			elaborazione testi didattici e dispense				
			preparazione materiale per la formazione a distanza				
			altro				
		Pubblicizzazione e promozione del progetto					
			pubblicizzazione di corsi e bandi di concorso				
			altro				
		Selezione e orientamento partecipanti					
			colloqui e selezione iniziale				
			altro				
		Polizza fideiussoria	costi di fideiussione				
		Spese di costituzione ATI/ATS					
		Altro					
B2	Realizzazione						
		Docenza					

Allegato "A3"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

			Retribuzione personale docente interno				
			Retribuzioni e/o corrispettivi docenti esterni				
			spese di viaggio, trasferte, rimborsi				
			Collaborazioni esperti senior e professionisti esterni				
			altro				
		Coordinamento					
			Retribuzione coordinatore interno				
			Collaborazioni professionali coordinatore esterno				
			altro				
		Orientamento					
			orientamento partecipanti				
			altro				
		Tutoraggio					
			Retribuzione tutor interni				
			Retribuzioni e/o corrispettivi tutor esterni				
			altro				
		Materiale didattico					
			Materiale di consumo collettivo per esercitazioni				
			Materiale didattico individuale				
			Formazione a distanza				
			altro				
		Erogazione del servizio					
		Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.					
		Attività di sostegno all'utenza					
			Indennità oraria allievi disoccupati				
			retribuzione ed oneri allievi occupati				
			rimborso spese (viaggi vitto e alloggi)				
			Assicurazioni per allievi				
			altro				

Allegato "A3"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

		Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)	altro					
		Esami						
			esami finali e/o colloqui finali					
			altro					
		Altre funzioni tecniche	spese di viaggio, trasferte, rimborsi					
		Spese specifiche per immobile						
			fitto passivo per utilizzo locali specifici					
		Utilizzo attrezzature specifiche per l'attività						
			Affitto, leasing attrezzature didattiche					
			Ammortamento attrezzature didattiche					
			Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche					
			Altro					
		Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata						
		Altro						
B3	Diffusione risultati							
		Incontri e seminari						
		Elaborazione reports e studi						
		Pubblicazioni finali						
		Altro						
B4	Direzione e controllo interno							
		Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto						
		Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa						
		Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione						
		Revisore esterno						

Allegato "A3"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

		Altro					
TOTALE SEZIONE B – COSTI DELL'OPERAZIONE							
SEZIONE C - COSTI INDIRETTI							
Macrocategoria	Descrizione	Voce/categoria di spesa	dettaglio spesa ammissibile				
C	Costi indiretti						
		Contabilità generale (civilistico, fiscale)	spese tenuta contabilità				
			spese di consulenza fiscale e civile				
			altro				
		Servizi ausiliari					
			fitti passivi locali				
			ammortamento immobili				
			Manutenzione ordinaria e pulizia locali				
			Assicurazioni				
			Energia, gas e acqua				
			Riscaldamento e condizionamento				
			Spese telefoniche				
			Spese postali				
			Cancelleria e stampati				
			Ammortamento attrezzatura per attività non didattica				
			Spese varie di gestione				
			Collegamenti telematici e spese telefoniche formaz. a distanza				
			Spese cariche sociali				
			Retribuzione personale non docente interno				
			Oneri personale non docente interno				
			Retribuzioni/corrispettivi personale non docente esterno				
			Oneri personale non docente esterno				

Allegato "A3"

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

			Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale amministrativo				
			Altro				
		Publicità istituzionale					
			altro				
		Forniture per ufficio					
			altro				
TOTALE SEZIONE C – COSTI INDIRETTI							
TOTALE GENERALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)							

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

Timbro e firma (per esteso)
(Allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità)



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013 | **OBBIETTIVO**
Competitività regionale
e occupazione



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

Piano Operativo 2012-2013

ASSE 4 – Capitale Umano

Obiettivo specifico 4.h) Elaborazione e introduzione delle riforme del sistema di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento

Obiettivo specifico 4.i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

Progetto speciale

"Scuole e nuovi apprendimenti 2"

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO PER LA COSTITUZIONE DELL'ATS

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO PER LA COSTITUZIONE DELL' ATS

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ in qualità di rappresentante¹ legale del/della _____ con sede legale in _____ via _____
 C.F. _____ e P. IVA _____, matricola INPS n. _____, domiciliato per la carica in _____ via _____ ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;

e

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ in qualità di rappresentante² legale del/della _____ con sede legale in _____ via _____
 C.F. _____ e P. IVA _____, matricola INPS n. _____, domiciliato per la carica in _____ via _____ ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;
 (aggiungere altri soggetti se necessario)

PREMESSO

- che la Regione Abruzzo ha reso pubblico in data l' Avviso pubblico **"Scuole e nuovi apprendimenti 2"** relativo all'Asse IV Capitale Umano Obiettivi specifici 4.h e 4.i in attuazione del P.O. FSE Abruzzo per il 2007/2013 - Piano Operativo 2012/2013;
- che, ai sensi dell'art. 4.1 punto b) dell' Avviso, hanno titolo a presentare progetti le Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) costituite o costituende;
- che, in caso di ATS costituende, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a presentare congiuntamente la domanda di partecipazione all'Avviso e a predisporre un progetto congiunto, nonché a sottoscrivere ed allegare una dichiarazione di intenti volta alla costituzione del raggruppamento nel caso sia ottenuta l'ammissione al finanziamento del progetto presentato.

Tutto ciò premesso le Parti, nel caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui all' Avviso.

SI IMPEGNANO A

1. Costituire un' *ATS - Associazione Temporanea di Scopo* con la composizione indicata all'art. 4 dell'Avviso, successivamente all'ammissione al finanziamento e volta all'attuazione delle azioni ammesse, conferendo allo scopo ad un soggetto Capofila il mandato collettivo speciale con rappresentanza. Il mandato, gratuito e irrevocabile, sarà conferito con scrittura privata autenticata.
2. Indicare quale futuro Capofila dell'ATS il/la _____, soggetto rientrante nelle categorie previste dall'art. 4 dell'Avviso a cui spetterà la

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

² Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti dell'Amministrazione concedente per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'affidamento, fino all'estinzione di ogni rapporto, fermo restando la facoltà della Regione Abruzzo di far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

3. Costituire l'ATS utilizzando l'apposito modello "Allegato 5" all'Avviso.

Timbro

(Nome e Cognome del Responsabile legale e firma)

Timbro

(Nome e Cognome del Responsabile legale e firma)

Timbro

(Nome e Cognome del Responsabile legale e firma)

Luogo _____

Data __/__/__

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 38 e art. 47 del D.P.R. 445/00 e s.m.i)

(compilare una scheda per ogni soggetto costituente l'ATS)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella sua qualità di rappresentante¹ legale del/della _____ con sede in _____ Via _____;

ai fini della presentazione dell'unito atto di adesione ed ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

a) che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana ;

d) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il concorrente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.lgs. 8.6.2001, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'ATS rappresentata decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

(Nome e Cognome del Responsabile legale e firma)

Luogo e data, _____

La firma apposta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 e s.m.i. allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

¹ *Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.*

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBIETTIVO
Competitività regionale
e occupazione



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

Piano Operativo 2012-2013

ASSE 4 – Capitale Umano

Obiettivo specifico 4.h) Elaborazione e introduzione delle riforme del sistema di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento

Obiettivo specifico 4.i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

Progetto speciale

"Scuole e nuovi apprendimenti 2"

MODELLO DI COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO E MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA

**SCHEMA ATTO COSTITUTIVO ATS
CON MANDATO SPECIALE DI RAPPRESENTANZA**

I sottoscritti:

- a) (Capofila) , nato a il, residente per la carica in nella sua qualità di , con sede in cod. fisc./ partita IVA
- b) (Mandante) nato a il residente per la carica in , via , nella sua qualità di e legale rappresentante di con sede legale in - Via , cod. fiscale. , partita IVA
- c) (Mandante) nato a il residente per la carica in , Via , nella sua qualità di e legale rappresentante di con sede legale in - Via , cod. fiscale , partita IVA
- d) (eventuali altri mandanti) nato a il residente per la carica in , Via , nella sua qualità di e legale rappresentante di con sede legale in - Via , cod. fiscale , partita IVA

PREMESSO

- che i sottoscritti hanno presentato il Progetto "....." ai sensi dell'Avviso emanato dalla Regione Abruzzo approvato con Determinazione Dirigenziale n. del relativo all'Asse IV Capitale Umano Obiettivi specifici 4.h e 4.i in attuazione del P.O. FSE Abruzzo per il 2007/2013 - Piano Operativo 2012-2013 per un importo complessivo di €
- che, contestualmente alla partecipazione all'Avviso, i sottoscritti si sono impegnati, in caso di approvazione del finanziamento, a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo al fine di attuare il progetto sopra indicato;
- che con Determinazione Dirigenziale n..... del, la Regione Abruzzo ha ammesso a finanziamento il progetto suddetto per un importo complessivo di €
- che, a seguito dell'approvazione del progetto e del relativo finanziamento, gli operatori suindicati, debbono costituirsi formalmente in Associazione Temporanea di Scopo (*in prosieguo: Associazione*) impegnandosi alla realizzazione del Progetto "....." secondo le modalità, i contenuti ed i costi in esso indicati, rispettando le indicazioni impartite dal "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione", approvato dalla Regione Abruzzo con DGR n. 164 del 7 marzo 2011 (*nel prosieguo: Manuale*), e dalle "Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi", approvate con DL 15 del 9 marzo 2011 (*nel prosieguo: Linee guida*) e s.m.i.;
- che essi intendono, con il presente atto, regolare il quadro giuridico ed organizzativo dell'Associazione predetta, nonché conferire a , in qualità di Soggetto Capofila, mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento, così come previsto dall'Avviso;
- che quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto appresso:

**Art. 1
(Soggetti attuatori)**

1. Il Soggetto Capofila e i Mandanti come sopra rappresentati, convengono e dichiarano di riunirsi in ATS al fine della realizzazione del Progetto approvato dalla Regione Abruzzo denominato

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

“.....”, relativo all’Asse 4 Obiettivi specifici 4.h – 4.i del Programma Operativo Regionale 2012-2013;

**Art. 2
(Individuazione capofila)**

1. I sottoscritti di cui in premessa concordemente designano, quale Capofila Mandatario con i poteri di rappresentanza,(di seguito *Capofila*), al quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, con riferimento a quanto richiesto nel citato Avviso per l’attuazione al Progetto.
2. L’Associazione è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati, per iscritto, fra i Soggetti Attuatori.

**Art. 3
(Impegni dei Soggetti Attuatori)**

1. I sottoscritti si obbligano a svolgere ognuno le attività specificatamente risultanti dal progetto approvato dalla Regione Abruzzo secondo le modalità, la ripartizione delle attività e la tempistica ivi indicate.
2. Ferma restando la responsabilità solidale verso la Regione di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente Associazione, ciascun Associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità, verso gli altri Associati, in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati.
3. Gli Associati si impegnano a collaborare coordinando le rispettive attività e prestazioni al fine di dare esatta esecuzione al progetto ed in particolare si impegnano a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa alla sua attuazione.
4. I soggetti attuatori si impegnano inoltre a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del progetto e concordano altresì di favorire in ogni possibile forma, modalità operative per facilitare l’integrazione tra le diverse rispettive competenze.

**Art. 4
(Doveri del Capofila)**

1. L’Associato “.....(capofila).....” si impegna a svolgere in favore dell’Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento con gli Enti concedenti, nonché a coordinare:
 - gli aspetti amministrativi e legali correnti;
 - i rapporti con la Regione Abruzzo.
2. L’Associato “.....(capofila).....” in particolare assume:
 - a. la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del progetto conformemente alle norme stabilite dalla Regione Abruzzo, nonché la sottoscrizione degli atti necessari per la realizzazione del Progetto;
 - b. la responsabilità ed il coordinamento generale del progetto;
 - c. la responsabilità del coordinamento della progettazione e organizzazione delle attività connesse al Progetto;
 - d. il coordinamento dei rapporti finanziari con gli Enti concedenti, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, indicando gli istituti di credito prescelti;
 - e. il coordinamento amministrativo e segretariale del Progetto, compreso il versamento degli importi di competenza di ciascuno dei soggetti attuatori così come definiti all’interno di successivi accordi organizzativi fra i soggetti medesimi entro 30 gg. dal ricevimento dei finanziamenti da parte degli Enti conferenti il finanziamento;
 - f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti di monitoraggio e degli altri documenti necessari alla realizzazione delle attività;
 - g. il coordinamento nella predisposizione della relazione finale;

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

3. Il Capofila provvederà, in nome e per conto dell'Associazione, alla sottoscrizione di tutti gli atti necessari alla realizzazione del Progetto;
4. Il Capofila è altresì autorizzato a rappresentare, anche in sede processuale, i soggetti proponenti nei confronti della Regione Abruzzo per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino allo scioglimento di ogni rapporto.

Art. 5
(Doveri dei membri)

1. La realizzazione del Progetto è affidata agli Associati soggetti attuatori secondo quanto indicato nel Progetto;
2. I predetti Soggetti sono tenuti alla elaborazione del rendiconto di tutte le spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività loro affidate, come risultanti dal piano economico di dettaglio allegato al Progetto, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla Regione ricomprese nel Manuale, nonché a fornire tutte le informazioni, relativamente alle proprie attività, per il monitoraggio fisico e finanziario e la documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, compresa la relazione finale.
3. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi/attività di loro competenza previste per la realizzazione del Progetto.

Art. 6
(Il Responsabile amministrativo)

1. Il Responsabile amministrativo è individuato nel Responsabile Amministrativo del Capofila o, nel caso in cui questi sia rinunciatario, è nominato dal Legale rappresentante del Capofila.
2. Egli è responsabile della corretta tenuta della contabilità finanziaria del Progetto, assumendo come riferimento le voci e le entità finanziarie comprese nel preventivo approvato dalla Regione Abruzzo. All'uopo si relaziona al Legale rappresentante ed utilizza i necessari supporti tecnico-amministrativi onde produrre, per ogni singola voce di spesa, le opportune giustificazioni contabili.
3. Allo stesso competono le seguenti funzioni:
 - a. predispone la documentazione richiesta dai competenti uffici della Regione Abruzzo al Rappresentante Legale del Soggetto Capofila;
 - b. assolve agli adempimenti fiscali derivanti dalla gestione finanziaria delle attività;
 - c. firma, congiuntamente al Responsabile delle attività, tutti gli atti che comportano decisioni di spesa; in via indicativa ma non esaustiva: acquisti di materiali didattici e/o di consumo, parcelle etc.;
 - d. predispone il rendiconto delle spese.

Art. 7
(Riduzione del finanziamento)

1. Il finanziamento del Progetto preventivamente determinato sarà proporzionalmente ridotto a seguito del mancato raggiungimento del valore atteso finale e/o della durata prevista per il Progetto stesso e pertanto ciascun Soggetto supporterà i rischi economici connessi a tale eventualità in misura proporzionale rispetto alla quota di propria competenza.

Art. 8
(Cauzioni e garanzie)

1. I Soggetti attuatori convengono sin d'ora che, ove richiesto in relazione alla concessione del finanziamento, eventuali cauzioni, fidejussioni ed in genere ogni garanzia, saranno a carico del progetto.

Art. 9
(Riservatezza)

1. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei Soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal Soggetto che le ha fornite. Ciascuno dei Soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Art. 10
(Validità)

1. Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata da parte della Regione il finanziamento sul rendiconto presentato, alla data dell'avvenuta erogazione del saldo finale del finanziamento.
Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra i soggetti attuatori e/o con gli stessi Enti concedenti tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 11
(Partecipazione di altri soggetti)

1. Anche altri Enti interessati al Progetto e che intendono sostenerlo possono entrare a far parte dell'Associazione a tutti gli effetti - attraverso modalità da concordarsi - qualora il loro apporto venga ritenuto congruo dall'Associazione stessa.
Tale eventualità si configura in particolare per gli Enti Locali, Fondazioni e Associazioni Professionali.

Art. 12
(Modifiche al presente atto)

1. Il presente atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutti i soggetti.

Art. 13
(Arbitrato e foro competente)

1. Per qualunque controversia relativa all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente contratto, la competenza esclusiva sarà del Foro dell'Aquila.
2. Le spese per la costituzione ed il funzionamento del Collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che chiede l'intervento e definitivamente regolate dal foro arbitrale in base alla soccombenza.

Luogo _____ Data _____

(firma e timbro)

(firma e timbro)

(firma e timbro)

(firma e timbro)

Allegare, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.

Allegato "A6"



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBIETTIVO
Competitività regionale
e occupazione



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

Piano Operativo 2012-2013

ASSE 4 – Capitale Umano

Obiettivo specifico 4.h) Elaborazione e introduzione delle riforme del sistema di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento

Obiettivo specifico 4.i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

Progetto speciale

"Scuole e nuovi apprendimenti 2"

ATTO DI CONFERIMENTO DEL MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA

Allegato "A6"

ATTO DI CONFERIMENTO DEL MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

in qualità di rappresentante legale ¹del/della _____

_____ Capofila dell'ATS composta da (*barrare le caselle interessate*):

Organismo di Formazione denominato _____

con sede legale in _____ Indirizzo _____

_____ P. IVA _____

C.F. _____ matricola INPS n. _____

domiciliato per la carica in _____ via _____

ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa al progetto approvato di cui trattasi, candidata all'attuazione del progetto speciale "Scuole e nuovi apprendimenti 2" per il Progetto dal titolo:

_____;

- ✓ dato atto che ha regolarmente presentato la proposta progettuale per l'accesso ai finanziamenti delle attività formative di cui alla D.D. n. _____ del _____²;
- ✓ preso atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle predette attività, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 15 del 9-03-2011 e s.m.i. concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi"

si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività, approvate con la predetta determinazione, in conformità al Progetto approvato;
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 15 del 9-03-2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;
- dare, ai fini degli obblighi pubblicitari, la necessaria conoscenza che l'attività in questione è finanziata con contributo a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 90 Reg.(CE) 1083/2006 e art. 19 Reg.(CE) 1828/2006 la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

² Inserire gli estremi del provvedimento di approvazione dell'Avviso.

PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano Operativo 2012-2013 - Progetto speciale "Scuola e nuovi apprendimenti 2" - Allegato A6 - Atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza

Allegato "A6"

normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;

- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.)
- rispettare le procedure di gestione e rendicontazione previste dall'Avviso e dalla Determinazione Direttoriale n. 15 del 9-03-2011 e s.m.i. concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi"
- rispettare le procedure di rendicontazione finale: consegna del rendiconto entro 90 giorni dalla fine del progetto
- rispettare la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari a norma dell'art. 7.2.d) del Reg.(CE)1828/06

consapevole che ogni ostacolo o irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

assicura

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'ATS beneficiaria sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati

Timbro

(Nome e Cognome del Responsabile legale e firma)

Luogo _____

Data __/__/____

Allegato "A6"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'*(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00 e s.m.i)*

Il sottoscritto _____ nato a _____
 il _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____
 nella sua qualità di legale rappresentante¹ del/della _____
 con sede in _____ Via _____;

ai fini della presentazione dell'unito atto di adesione ed ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

che il Soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

a) che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana ;

d) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il concorrente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.lgs. 8.6.01, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'ATS rappresentata decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.

(Nome e Cognome del Responsabile legale e firma)

Luogo _____

Data __/__/____

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO 2007»2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

Piano Operativo 2012-2013

ASSE 4 – Capitale Umano

Obiettivo specifico 4.h) Elaborazione e introduzione delle riforme del sistema di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento

Obiettivo specifico 4.i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

Progetto speciale "Scuole e nuovi apprendimenti 2"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Area di valutazione A): Profili inerenti la qualità della proposta progettuale			
Indicatore	Riferimento al formulario	Peso%	Elementi di valorizzazione dell'indicatore
Motivazioni della proposta	"D.1"	10	<p>100: La proposta progettuale dettaglia in modo chiaro ed efficace l'interesse del soggetto proponente all'implementazione delle attività proposte; sono specificamente illustrate la situazione e le condizioni di partenza, nonché i fabbisogni e le altre eventuali esigenze che possono trovare risposta nell'iniziativa.</p> <p>50: La proposta progettuale è corredata da una sufficiente analisi dell'interesse del soggetto proponente all'implementazione delle attività proposte non sono specificamente illustrate la situazione e le condizioni di partenza, nonché i fabbisogni e le altre eventuali esigenze che possono trovare risposta nell'iniziativa.</p> <p>0: La proposta progettuale motiva in modo sommario e/o generico l'interesse del soggetto proponente all'implementazione delle attività proposte risulta insufficiente e/o lacunosa l'analisi relativa ai fabbisogni e alle altre eventuali esigenze che possono trovare risposta nell' iniziativa.</p>
Individuazione dei destinatari	"D.2"	5	<p>100: La proposta progettuale descrive in modo chiaro e dettagliato le caratteristiche dei destinatari da coinvolgere, i criteri di individuazione/selezione degli stessi, la coerenza della scelta dei destinatari con le attività proposte. L'esposizione è presente per ogni Istituzione componente l' ATS.</p> <p>50: La proposta progettuale descrive in modo sufficiente e coerente le caratteristiche destinatari da coinvolgere, i criteri di individuazione/selezione degli stessi, la coerenza della scelta dei destinatari con le attività proposte L'esposizione è presente per ogni Istituzione componente l' ATS.</p> <p>0: La proposta progettuale descrive in modo poco comprensibile e/o lacunosa e/o contraddittorio le caratteristiche dei destinatari da coinvolgere, i criteri di individuazione/selezione degli stessi, la coerenza della scelta dei destinatari con le attività proposte. L'esposizione non è presente per ogni Istituzione componente l' ATS.</p>

Area di valutazione A): Profili inerenti la qualità della proposta progettuale			
Indicatore	Riferimento al formulario	Peso%	Elementi di valorizzazione dell'indicatore
Obiettivi delle attività previste	"D.3"	15	<p>100: La proposta progettuale descrive in modo pienamente chiaro e dettagliato la coerenza fra le attività proposte e gli obiettivi che si intende perseguire e le competenze-traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intende far raggiungere ai destinatari. L'esposizione è presente per ogni componente dell'ATS.</p> <p>50: La proposta progettuale descrive in modo sufficientemente chiaro e dettagliato gli obiettivi che si intende perseguire e le competenze-traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intende far raggiungere ai destinatari. L'esposizione è presente per ogni componente l'ATS.</p> <p>0: La proposta progettuale descrive in modo insufficientemente chiaro e dettagliato e/o lacunoso e/o contraddittorio gli obiettivi che si intende perseguire e le competenze-traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intende far raggiungere ai destinatari. L'esposizione non è presente per ogni componente l'ATS.</p>
Sensibilizzazione dell'utenza e promozione degli interventi	"D.4"	5	<p>100: Le modalità di promozione e sensibilizzazione dell'intervento formativo sono illustrate e pianificate in modo dettagliato, avendo riguardo ai diversi linguaggi informativi che si intende utilizzare e risultano particolarmente idonee in relazione allo specifico target di riferimento.</p> <p>50: Le modalità di promozione e sensibilizzazione dell'intervento sono illustrate e pianificate in modo non pienamente dettagliato, pur avendo riguardo ai diversi linguaggi informativi e risultano sufficientemente idonee in relazione allo specifico target di riferimento.</p> <p>0: Le modalità di promozione e sensibilizzazione dell'intervento risultano illustrate e pianificate in modo sommario e/o generico, avendo insufficiente riguardo ai diversi linguaggi informativi e risultano parzialmente o interamente inadeguate in relazione allo specifico target di riferimento.</p>

Area di valutazione A): Profili inerenti la qualità della proposta progettuale			
Indicatore	Riferimento al formulario	Peso%	Elementi di valorizzazione dell'indicatore
Articolazione complessiva della proposta e modalità organizzative	"D.5"	25	<p>100: La proposta progettuale illustra in modo pienamente specifico e dettagliato la/le linea/e di intervento e le attività in esse previste che si intende attuare e descrive in modo efficace ed esaustivo l'articolazione del progetto, le modalità organizzative, la durata, il materiale prodotto.</p> <p>50: La proposta progettuale illustra in modo sufficientemente specifico e dettagliato la/le linea/e di intervento e le attività in esse previste che si intende attuare e descrive in modo sufficientemente esaustivo l'articolazione del progetto, le modalità organizzative, la durata, il materiale eventualmente prodotto, il materiale prodotto.</p> <p>0: La proposta progettuale illustra in modo insufficiente e/o lacunoso la/le linea/e di intervento e le attività in esse previste che si intende attuare e descrive in modo sommario e/o generico e/o lacunoso l'articolazione del progetto, le modalità organizzative, la durata, il materiale prodotto.</p>
Articolazione delle attività	"D.6"	25	<p>100: La descrizione dell'articolazione delle risulta pienamente chiara, esaustiva e coerente con gli obiettivi indicati, i contenuti, l'organizzazione, le modalità della proposta, la durata.</p> <p>50: La descrizione dell'articolazione delle risulta sufficientemente chiara, esaustiva e coerente con gli obiettivi indicati, i contenuti, l'organizzazione, le modalità della proposta, la durata.</p> <p>0: La descrizione dell'articolazione delle risulta sommaria e/o generica e/o lacunosa, anche in relazione agli obiettivi indicati, ai contenuti, all'organizzazione, alle modalità della proposta, alla durata.</p>

Area di valutazione A): Profili inerenti la qualità della proposta progettuale			
Indicatore	Riferimento al formulario	Peso%	Elementi di valorizzazione dell'indicatore
Risorse tecnologico-strumentali utilizzate	"D.8"	10	<p>100: La descrizione delle risorse tecnologico-strumentali compresi i sussidi e gli strumenti a supporto delle attività programmate, è pienamente adeguata e coerente con i momenti e le finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste.</p> <p>50: La descrizione delle risorse tecnologico-strumentali compresi i sussidi e gli strumenti a supporto delle attività programmate, è sufficientemente adeguata e coerente con i momenti e le finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste.</p> <p>0: La descrizione delle risorse tecnologico-strumentali compresi i sussidi e gli strumenti a supporto delle attività programmate risulta insufficiente e/o sommaria e/o generica e/o lacunosa, anche rispetto ai momenti e alle finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste.</p>
Verifica finale	"D.9"	5	<p>100: La verifica finale è illustrata in modo pienamente chiaro e articolato, comprendendo esaustivamente l'oggetto di valutazione, i criteri e le soglie di accettabilità, la tipologia delle prove di accertamento ed i relativi strumenti e le fasi e modalità del procedimento di valutazione.</p> <p>50: La verifica finale è illustrata in modo sufficientemente chiaro e articolato, comprendendo esaustivamente l'oggetto di valutazione, i criteri e le soglie di accettabilità, la tipologia delle prove di accertamento ed i relativi strumenti e le fasi e modalità del procedimento di valutazione.</p> <p>0: La verifica finale è illustrata in modo insufficientemente chiaro e articolato e/o sommario e/o generico e/o lacunoso, in relazione all'oggetto di valutazione, ai criteri e alle soglie di accettabilità, alla tipologia delle prove di accertamento e ai relativi strumenti e alle fasi e alle modalità del procedimento di valutazione.</p>
Punteggio massimo			600

Allegato "A7"

Area di valutazione B- Profili inerenti la qualità dell'organizzazione ed esperienze pregresse			
Indicatore	Riferimento formulario	Peso%	Elementi di valorizzazione dell'indicatore
Esperienze pregresse degli Istituti scolastici	"B.1"	30	<p>100: Il soggetto ha realizzato, a partire dall'anno scolastico 2007/2008, almeno 3 interventi extracurricolari simili a quelli previsti dall'Avviso, di cui sono indicati: titolo/i, durata, anno/i di svolgimento, numero e caratteristiche dei destinatari coinvolti, risultati ottenuti.</p> <p>50: Il soggetto ha realizzato, a partire dall'anno scolastico 2007/2008, almeno 1 intervento extracurricolare simile a quelli previsti dall'Avviso, di cui sono indicati: titolo/i, durata, anno/i di svolgimento, numero e caratteristiche dei destinatari coinvolti, risultati ottenuti.</p> <p>0: Il soggetto non ha realizzato, a partire dall'anno scolastico 2007/2008, alcun intervento extracurricolare simile a quelli previsti dall'Avviso.</p>
Esperienze pregresse dell'Organismo di Formazione	"C.1"	10	<p>100: L'Organismo di formazione ha realizzato, a partire dall'anno 2007, almeno 2 attività finanziate con risorse del FSE, finalizzate al miglioramento della qualità del servizio d'istruzione/formazione anche in rete con le scuole, di cui sono indicati: titolo/i, durata, anno/i di svolgimento, numero e caratteristiche dei destinatari coinvolti, risultati ottenuti.</p> <p>50: L'Organismo di formazione ha realizzato, a partire dall'anno 2007, almeno 1 attività finanziata con risorse del FSE, finalizzate al miglioramento della qualità del servizio d'istruzione/formazione anche in rete con le scuole, di cui sono indicati: titolo/i, durata, anno/i di svolgimento, numero e caratteristiche dei destinatari coinvolti, risultati ottenuti.</p> <p>0: L'Organismo di formazione non ha realizzato, a partire dall'anno 2007, alcuna attività finanziata con risorse del FSE, finalizzata al miglioramento della qualità del servizio d'istruzione/formazione anche in rete con le scuole.</p>
Modello organizzativo e risorse professionali	"B2" - "D.7"	60	<p>100: La descrizione del modello organizzativo e delle risorse professionali è svolta in modo pienamente chiaro ed esaustivo, in relazione all'indicazione delle responsabilità, compiti, ruoli e metodi di lavoro e con particolare riferimento alle interazioni fra i soggetti componenti l'ATS.</p> <p>50: La descrizione del modello organizzativo e delle risorse professionali è svolta in modo sufficientemente chiaro ed esaustivo, in relazione all'indicazione delle responsabilità, compiti, ruoli e metodi di lavoro e con particolare riferimento alle interazioni fra i soggetti componenti l'ATS.</p> <p>0: La descrizione del modello organizzativo e delle risorse professionali è svolta in modo insufficiente e/o sommario e/o generico e/o lacunoso, in relazione all'indicazione delle responsabilità, compiti, ruoli e metodi di lavoro e con particolare riferimento alle interazioni fra i soggetti componenti l'ATS.</p>

Area di valutazione B- Profili inerenti la qualità dell'organizzazione ed esperienze pregresse			
Indicatore	Riferimento formulario	Peso%	Elementi di valorizzazione dell'indicatore
Punteggio massimo			200

Sezione C- Profili inerenti la coerenza e l'equilibrio del Piano finanziario			
Indicatore	Riferimento allegato	Peso%	Elementi di valorizzazione dell'indicatore
Coerenza ed equilibrio del Piano economico	"A.3"	100	<p>100: Il piano economico risulta pienamente chiaro, completo ed equilibrato; le voci di costo risultano congrue e, per ciascuna di esse, sono indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali, che evidenziano il rispetto dei massimali di costo.</p>
			<p>50: Il piano economico risulta sufficientemente chiaro, completo ed equilibrato; le voci di costo risultano parzialmente congrue e, per ciascuna di esse, non sempre sono indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali, che evidenziano il rispetto dei massimali di costo.</p>
Punteggio massimo			150

Sezione D- Profilo inerente la Premialità			
Indicatore	Riferimento formulario	Peso%	Elementi di valorizzazione dell'indicatore
Premialità	"D"	100	<p>La proposta progettuale prevede attività riguardanti le competenze chiave, finalizzate al raggiungimento e al rafforzamento di competenze disciplinari e trasversali.</p>
			<p>Per ogni attività proposta (Competenze ed abilità informatiche; Competenze ed abilità matematiche e scientifiche; Competenze ed abilità linguistiche della lingua nazionale; Competenze ed abilità linguistiche delle lingue straniere) il peso percentuale previsto è di 25 punti.</p>
Punteggio massimo			50

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4211/4221
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**